

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO –
DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI
LAVORO, DIRETTORE DELL'U.O.C. “SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E
SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL)” DEL DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE DELL' AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA. - Avviso prot. n.
30467 del 21.02.2025.**

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore dell'U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Azienda ULSS 9 Scaligera
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività è svolta presso lo SPISAL sede Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n.9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative interne con: Direzione del Dipartimento di Prevenzione e Direzione altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione SISP, SIAN, SVET; Direzione Promozione della Salute, Direzione Sanitaria, Medica dell'Ospedale con particolare riferimento Pronto Soccorso, SUEM 118, Unità Operative dell'Ospedale di ricovero per infortuni e malattie professionali, Distretti Socio-Sanitari, Direzione Prevenzione Regionale, Coordinamento delle Regioni. Relazioni operative esterne istituzionali con: INAIL, INPS, Ispettorato del Lavoro, Comuni, Prefettura, Vigili del Fuoco, Polizie Locali, ARPAV e altri enti pubblici. Relazioni operative esterne con Associazioni Datoriali e Sindacali.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali; - raggiungimento degli obiettivi di budget dell'UOC e dell'UOS Medicina del lavoro e prevenzione delle malattie professionali; - raggiungimento dei livelli essenziali di attività previsti da direttive nazionali e regionali (LEA) per la prevenzione degli infortuni e malattie professionali; - governo delle norme sulla trasparenza e sul contrasto della corruzione; - Indirizzo e coordinamento degli ENTI di Prevenzione e delle parti sociali per le attività di vigilanza e di prevenzione, attraverso la Presidenza del Comitato provinciale di Coordinamento (COCOPROV); - Gestione tecnico-giuridica e scientifica dell'UOC attraverso l'implementazione e l'adeguamento alle norme e alle buone pratiche.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Lo SPISAL ha la sede centrale direzionale nel Dipartimento di Prevenzione mentre si avvale di 2 nuclei di operatori nelle sedi del distretto 3 e 4, in modo da garantire il presidio del territorio per le attività di prevenzione che necessitano di una presenza in loco. La struttura complessa garantisce: <ul style="list-style-type: none"> - sorveglianza epidemiologica dei fattori di rischio e di danno alla salute negli ambienti di lavoro; - controllo e vigilanza negli ambienti di lavoro (aziende, agricoltura, cantieri) sugli aspetti di igiene, salute e sicurezza del lavoro anche in ambito

	<p>dell'emergenza COVID-19 e malattie trasmissibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi in emergenza per infortuni gravi e mortali su chiamata del SUEM o su delega dell'Autorità Giudiziaria; - indagini giudiziarie per infortuni gravi e mortali con partecipazione all'iter processuale; - controllo lavori di bonifica dell'amianto negli insediamenti civili, produttivi e pubblici; - autorizzazioni in deroga su parametri igienico-ambientali per le attività produttive; - indagini giudiziarie per malattie professionali gravi e tumori professionali, con partecipazione all'iter processuale; - attività sanitaria medico legale e medico collegiale; - attività specialistica in medicina del lavoro nelle commissioni medico-legali (art. 5 L. 300/70, commissioni per gas tossici); - Ricorsi avverso il giudizio di idoneità del Medico competente ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 81/08; - assistenza e informazione all'utenza e comunicazione materiale e digitale dei rischi e delle misure di prevenzione, in collaborazione con UOS URP Comunicazione Marketing; - promozione della salute e la sicurezza dei lavoratori e di stili di vita sani, in collaborazione con l'UOSD Servizio di EpiScreenPro dell'ULSS, con progetti specifici finanziati dai fondi propri SPISAL; - coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder presenti nel territorio provinciale (Organizzazioni Sindacali, Associazioni datoriali, Istituzioni, Amministrazioni Comunali, Enti Paritetici) al fine dello sviluppo di politiche di prevenzione negli ambienti di lavoro (art. 7, D.Lgs 81/08).
Competenze richieste	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai regolamenti e normative sulla gestione del personale, la trasparenza e il contrasto della corruzione e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane

	<p>disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali fondamenti giuridici (Costituzione, C.P., C.P.P. e D.Lgs. 81/08) per esercitare le funzioni attribuite nella duplice anima di esercizio della funzione pubblica e funzione giudiziaria in qualità di UPG. • Promuovere un clima collaborativo e responsabile sul ruolo della funzione pubblica attribuita allo SPISAL, sui doveri e responsabilità del pubblico ufficiale e dell'incarico di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.
<p>Governo della prevenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi di prevenzione. Realizzare e gestire i percorsi di vigilanza e di prevenzione tecnica e sanitaria con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i soggetti istituzionali esterni. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche di intervento, al fine di implementare l'efficienza e l'efficacia delle azioni. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali sul rischio di infortunio e di malattia professionale e sul benessere negli ambienti di lavoro, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di ridurre tali patologie e nel contempo semplificare procedure e modalità di lavoro indirizzate alla sostanza degli adempimenti più che a obblighi burocratici.
<p>Pratica di sicurezza e salute del lavoro e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di tutela del lavoro (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, generate dai rischi presenti negli ambienti di lavoro, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione che organizzativo-gestionali. • Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito di vigilanza di ogni luogo di lavoro, di assistenza e di promozione della salute, in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività in modo da garantire un efficiente impiego delle risorse umane e strumentali assegnategli con un'efficiente erogazione di prestazioni. • Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza in medicina del lavoro, epidemiologia, in promozione della salute, in igiene del lavoro sui rischi per la salute, fisici, chimici e di organizzazione del lavoro. • Deve possedere esperienza nei fattori di rischio di patologie professionali sia tradizionali che di nuova origine con capacità di individuazione del nesso di causa, della misura e quantificazione del rischio e con correlazione all'anamnesi lavorativa. • Deve saper definire gli aspetti medico legali delle patologie ed affrontare l'iter giudiziario • Deve possedere altrettanta esperienza e competenza nei fattori di rischio di infortunio sul lavoro in modo di avere le capacità di sovraintendere il personale tecnico nell'iter giudiziario per infortunio sul lavoro grave e mortale. • Il Direttore deve dimostrare di saper abbinare gli aspetti tecnici dei fattori di rischio a quelli giuridici con una conoscenza diretta dell'applicazione della normativa di prevenzione, dal Testo Unico D.LGS.81/2008 alle normative europee e alle norme tecniche UNI-EN.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività di controllo alle attività di diffusione e promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro. • Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve prevedere modalità di partecipazione e di ascolto di tutte le componenti del personale assegnato, al fine di integrare le metodologie di lavoro garantendo la più ampia condivisione. • Deve controllare il raggiungimento degli obiettivi dell'UOC e della UOS, tramite il monitoraggio delle attività e periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni. • Deve impegnarsi affinché la qualità degli interventi migliori costantemente, con il confronto con gli altri Direttori SPISAL del Veneto e con la Direzione Prevenzione Regionale, anche attraverso la partecipazione a gruppi regionali tematici. • Deve rispondere a verifiche annuali di raggiungimento degli obiettivi, stabilite dalla Direzione Regionale oltre che locale, con monitoraggio delle principali attività, che: <ul style="list-style-type: none"> - tengano conto delle specificità di rischio locali, - che siano appropriati dal punto di vista preventivo, organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità degli interventi di prevenzione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
--	--

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nei Servizi di Igiene e Sicurezza sul lavoro, in ambito della medicina del lavoro, nella gestione degli interventi di vigilanza, di assistenza e di promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e percorsi di formazione specifica nei metodi, strategie di management.

Il Candidato deve aver esperienza in ambito di commissioni medico legali. Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione dei rischi di sicurezza e di igiene del lavoro di tipo: fisico, chimico ed ergonomico, anche con gestione ed utilizzo della strumentazione sanitaria e tecnica.

Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione e gestione degli infortuni gravi e mortali nelle diverse modalità di accadimento e delle malattie professionali di diversa origine con capacità di diagnosi differenziale anche in relazione all'anamnesi lavorativa.